

27 aprile 2024

24 Lecco

## «Viaggi, un buon anno Più che i venti di guerra c'è il problema prezzi»

**Turismo.** Il punto con Bruno Gaddi (Confcommercio)  
«Egitto, Oman e Arabia ne stanno risentendo un po'  
ma pochi decidono di annullare la propria vacanza»

**MARTA COLOMBO**

Anche i lecchesi continuano a viaggiare. Come nel resto d'Italia, infatti, anche nella nostra città la domanda è in crescita, nonostante i rincari a doppia cifra e le situazioni in Ucraina e in Medio Oriente, che spingono a comportamenti d'acquisto molto più prudenti e selettivi.

È un altro capitolo del revenge tourism post-Covid, che vede come mete preferite quelle europee, sebbene non manchino richieste per le destinazioni italiane con i clienti che entrano in agenzia e sono alla ricerca di proposte esclusive. Ma quello è un mercato che non conosce crisi.

**Ricavi in crescita**

Se a livello nazionale il primo trimestre 2024 vede una crescita dei ricavi vicina al 9% per le agenzie di viaggi rispetto lo stesso periodo del

2023, secondo una indagine realizzata dal Centro Studi Turistici di Firenze per Assoviaggi Confesercenti, anche a Lecco la tendenza è sicuramente migliorativa, a livello generale. A confermarlo è **Bruno Gaddi**, alla guida del Gruppo Agenzie di Viaggio di Confcommercio Lecco e titolare della società Enterprise Srl di Lecco.



Bruno Gaddi

«Il 2024 si presenta come un buon anno - commenta Gaddi - Un anno di tenuta rispetto allo stesso periodo del 2023.

Il tutto nonostante l'aggravio della situazione in Medio Oriente, che spaventa qualcuno, soprattutto chi aveva acquistato biglietti per mete turistiche come quelle egiziane, ma anche in Oman e in Arabia Saudita».

Proprio per questo, più che per il conflitto russo-ucraino, la reazione del mercato è improntata alla cautela: quasi i due terzi degli agenti ita-

liani registra un comportamento d'acquisto molto più prudente e selettivo. Tra i best seller del periodo i viaggi intercontinentali, sia individuali che di gruppo, trainano la domanda insieme alle crociere un evergreen. Le migliori performance di vendita in Italia le mettono a segno le agenzie del Nord-Ovest e del Centro Italia rispettivamente con un +9 e un +9,8% con i viaggi di lungo raggio e le crociere che trainano le vendite.

**Chi ci ripensa**

«Non sono molti, comunque, coloro che decidono di annullare senza giusta causa i viaggi verso questi luoghi. In generale, il trend positivo, anche se nel contesto di una situazione di crescita dei prezzi», aggiunge Gaddi.

Sempre secondo Assoviaggi, a livello nazionale, caro greggio, inflazione e tensioni internazionali alimentano il rincaro dei pacchetti, che nell'arco degli ultimi dodici mesi sono aumentati in media del 16%.

In particolare, i rincari dei



27 aprile 2024

LA PROVINCIA  
SABATO 27 APRILE 2024



Le piramidi di Giza

■ «Il mercato comunque tiene perché la gente continua ad avere voglia di viaggiare»

■ A livello nazionale il costo dei pacchetti è aumentato del 16%

prodotti energetici hanno spinto al rialzo le tariffe dei trasporti con aumenti del 27% ma anche i servizi di alloggio e ristorazione sono saliti in media del 22,3%.

**Dopo il Covid**  
«Il mercato comunque tiene, perché la gente continua ad avere voglia di viaggiare – prosegue il numero uno dell'associazione delle agenzie di viaggio lecchesi – A piacere di più, a livello locale, sono viaggi europei. Mi rendo conto, dopo 35 anni di carriera, che la gente ha davvero voglia di partire, a prescindere dal Covid, a cui ormai nessuno più pensa. Si pensa sia al fine settimana via che al viaggio intercontinentale».

A essere intercettato è un chiaro segnale di crescita della domanda da parte dei viaggiatori che sono alla ricerca di un prodotto selezionato e su misura, di consulenza professionale per riuscire a districarsi nella giungla delle tariffe e dei visti per accedere ai paesi di destinazione, e di consigli per polizze assicurative che rendano l'acquisto ed il viaggio sereno e garantito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA